



1 Strumenti, attrezzatura e materiali

I principianti della decorazione di interni fai-da-te potrebbero sentirsi un po' frastornati davanti al numero di attrezzi e alla varietà di materiali elencati in questo capitolo. Tuttavia, l'idea è quella di mettere insieme una raccolta di strumenti acquistandoli se e quando ne abbiamo bisogno, quindi nel tempo (a volte può volerci una vita intera!). Cominciate i vostri lavori avendo a disposizione il kit base, per poi aggiungere nuovi pezzi man mano che affrontate i compiti che avete scelto. Ricordate, un attrezzo è completamente inutile se non sapete come e per quale scopo utilizzarlo: questo capitolo vi spiegherà tutto ciò che vi serve sapere su strumenti e materiali per la decorazione di interni fai-da-te.



Vano per il manico
sul coperchio

Scomparti piccoli
e richiudibili per viti,
chiodi, ecc.



Lo scomparto
interno si solleva
per maggiore
accessibilità

Maniglia per
portarla

Ganci solidi



Avere degli
scompartimenti
anche sul coperchio
è utile per tenere le
punte da trapano
sempre a portata
di mano.



Le cassette per gli
attrezzi a sbalzo
permettono di
vedere tutti gli
scompartimenti in
una volta sola
quando è aperta, per
poi richiuderle in
modo ordinato
quando non le si
usa.



Un esempio di cassetta
"statica": tantissimo
spazio, ma troppo pesante
da portare con sé!

1 Scegliere la cassetta

Perché i vostri strumenti siano ben organizzati e a portata di mano dovete avere il giusto contenitore. In qualsiasi negozio per il fai-da-te vi troverete davanti a un'imbarazzante quantità di cassette per gli attrezzi di ogni tipo, dimensione e prezzo. Tanto per cominciare, sceglietene una che possa contenere il vostro kit base (cfr. pag. 14), con lo spazio per qualche extra. Ricordate, non sempre "grande" è sinonimo di "migliore": una cassetta enorme può rivelarsi poco maneggevole e assolutamente ingombrante. Potrete sempre passare a una cassetta più capiente una volta che il vostro kit di strumenti si è espanso: a quel punto potreste volere una cassetta "statica" per gli attrezzi più grossi e una più piccola e portatile da tenere con voi mentre lavorate. La maggior parte delle cassette per gli attrezzi ha un vassoio estraibile con scomparti per punte, viti, piccoli attrezzi a mano e altri gadget utili. È bene che resti chiuso mentre lavorate su un progetto, per non perdere nulla. Ovviamente, il colore e lo stile della cassetta dipende dal vostro gusto personale.

La cassetta per gli attrezzi

Una cassetta per gli attrezzi ben organizzata e ordinata è la prima cosa importante da possedere. Tuttavia, qualsiasi appassionato di fai-da-te con un po' di esperienza alle spalle potrà dirvi che servono molti, moltissimi anni per avere una raccolta completa e varia di strumenti, attrezzi, pezzi e materiali per far fronte a ogni evenienza. L'importante è cominciare con gli elementi base, quelli indispensabili, per poi aggiungere man mano ciò che vi occorre.

DA PROVARE

Tenete la cassetta asciutta

Tagliate un pezzo di cartone e sistematelo alla base della vostra cassetta, perché assorba l'umidità che può formarsi all'interno. Questo vi aiuterà a mantenere gli attrezzi sempre asciutti e in buone condizioni, soprattutto se tenete la vostra cassetta in garage o all'esterno. Sostituite il cartone quando lo vedete umido.



2 Lavorare sulla scala

Una cinghia in cui sistemare gli attrezzi può rivelarsi preziosissima se il lavoro richiede l'uso di una scala. Appendete gli strumenti che vi servono alla cinghia e non dovrete andare su e giù per prendere ciò che vi serve dalla cassetta. Attenzione che questo gadget può diventare molto ingombrante se caricato all'eccesso.

3 Consigli e accorgimenti

- Usate piccole bustine di plastica sigillate per tenere insieme gli elementi simili: viti, chiodi, punte e via dicendo.
- Cercate di non sovraccaricare la cassetta per trovare più facilmente ciò che vi serve.
- Svuotatela e pulitela regolarmente: sporco e terra possono rovinare le lame.
- Perché i vostri attrezzi siano sempre in buone condizioni puliteli con un panno morbido e dell'olio. Strumenti di buona qualità e ben tenuti possono durare una vita intera.
- Cercate di non sparpagliare il vostro kit. Non c'è niente di più frustrante di non riuscire a trovare ciò che vi serve quando ne avete bisogno.
- Cominciate a pensare di fare una colletta con i vostri amici e conoscenti appassionati di fai-da-te per condividere l'acquisto di quegli strumenti che potrebbero servirvi solo una volta o due: risparmierete molti soldi.
- Attenzione: è sempre consigliabile tenere gli strumenti dotati di lame dentro la cassetta, per prevenire qualsiasi incidente.



4 Scatole a scomparti

Sono davvero comodissime se avete molte viti, chiodi e altri pezzi piccoli da tenere in ordine. Per evitare confusione mettete un'etichetta su ciascuno scompartimento per sapere cosa si trova all'interno.



5 Organizzarsi

In genere è una buona idea tenere gli strumenti che usate più di frequente in cima alla cassetta o negli scomparti superiori, lasciando sotto quelli che vi servono di meno. Anche una cassetta aperta può essere molto utile da portare con sé: riempitela con ciò che vi serve per il lavoro.

DA PROVARE

Kit preconfezionati

Se proprio non sapete da dove cominciare, allora non potete sbagliare affidandovi a una cassetta per gli attrezzi preconfezionata. I negozi per il fai-da-te ne avranno di diverse tra cui scegliere, tutte contenenti gli strumenti base. Tenetelo a mente anche come idea regalo per chi ha appena comprato casa o per un altro appassionato di fai-da-te.



TUTTO SULLA PITTURA

Come scegliere la pittura



La pittura è probabilmente il prodotto usato più di frequente dai decoratori ed è facilmente reperibile. I negozi per il fai-da-te ne propongono di tutti i tipi, adatti a superfici e materiali specifici. Di seguito troverai i modi più utili per sceglierla, non solo in base a colore e costo, e per prepararla e conservarla una volta a casa.

COS'È LA PITTURA?

La pittura è una miscelazione di particelle finissime di pigmento sospese in un liquido a base di acqua o di oli/minerali. Quando il liquido viene applicato a una superficie, si asciuga formando uno strato decorativo e protettivo. Vengono usate resine o agenti leganti per garantire che le particelle di pigmento aderiscano saldamente al materiale dipinto. La pittura più economica ha una percentuale più alta di solvente e quindi contiene meno pigmento e resina di un prodotto di migliore qualità. Dopo l'applicazione, l'acqua o il solvente evaporano e la pittura risulta asciutta, lasciando il pigmento colorato sulla superficie: ovviamente, meno pigmento c'è nel liquido, meno intenso e coprente risulterà il colore.



Ritoccare è facile

Se vi avanza un po' di pittura in un contenitore grande, travasatela in una bottiglia di plastica pulita. Poi inseritevi una biglia di vetro e riposizionate il tappo. Scrivete su un'etichetta il nome del colore, il codice e la finitura e in che stanza l'avete usato. Quando avrete bisogno di ritoccare abrasioni o segni, scuotete la bottiglia e la biglia mescolerà la pittura, pronta per l'applicazione.



DUE FASI PER PREPARARE LA PITTURA

- **Mescolare** La pittura contiene particelle solide che qualche volta possono rimanere sul fondo del recipiente. Prendete un listello pulito e piatto o un bastoncino per mescolare il colore finché non ha una consistenza uniforme. Attenzione: alcune pitture non si mescolano.
- **Filtrare** Le vecchie pitture si possono riutilizzare, ma potrebbero contenere pezzi asciutti o residui dei lavori precedenti che rovinano il lavoro: filtratele attraverso un paio di collant di nylon, travasandole in un contenitore pulito.



CONSIGLI PER SCEGLIERE PITTURA DI QUALITÀ

Il prezzo della pittura è molto spesso un preciso riflesso della sua qualità. Come regola generale, cercate di acquistare il prodotto migliore tra quelli che il vostro budget vi permette. Il colore di buona qualità è più facile da usare, è più coprente, richiede meno strati e offre maggiore durata rispetto alle alternative economiche, quindi è un migliore investimento nel tempo.

- * **Colore** Pensate alla vostra casa in modo globale, tutta insieme: cercate di scegliere delle tinte che si completino le une con le altre e seguano degli schemi cromatici. Le pitture di buona qualità sono di solito disponibili in una gamma più vasta di colori rispetto a quelle economiche.
- * **Resistenza** Il passaggio quotidiano e l'umidità di un ambiente sono due variabili importanti da tenere a mente nel momento in cui acquistate una pittura. Sceglietene una varietà strofinabile, resistente alle abrasioni o impermeabile per le zone della casa più frequentate e a rischio come corridoi, camerette dei bambini o bagni e cucine. I pigmenti contenuti in pitture scadenti possono venire via o sbiadire dopo ripetute azioni di strofinamento o abrasione.
- * **Copertura** Applicare una o due mani di pittura acrilica per coprire i colori precedenti. Ricordate, se dovete dare molte mani prediligete un prodotto a base d'acqua, che si asciuga in minor tempo. Il livello di copertura sarà indicato sull'etichetta della latta e in media è circa 37 metri quadri con 4 litri. Pitture scadenti possono richiedere due o anche tre strati per coprire la stessa area che coprireste con una mano di pittura di migliore qualità.



Consigli per conservare la pittura

- * La luce del sole non fa bene alla pittura: riponetela sempre al buio, lontano dal contatto diretto con essa.
- * Anche l'eccessivo calore, freddo o umidità possono danneggiare la pittura. Evitate di metterla in posti a rischio di gelo, umidità o surriscaldamento.
- * La pittura può essere tenuta fino a cinque anni senza problemi, anche se è sempre meglio travasarla in recipienti più piccoli.
- * Se una vecchia pittura sembra essersi "separata" nella latta, mescolate ben bene e valutate: se raggiunge una consistenza uniforme è utilizzabile.
- * Quando mettete via una latta di pittura mezza usata assicuratevi che il coperchio sia ben chiuso, poi giratela al contrario. In questo modo, se si formerà una pellicola sulla superficie, si troverà sul fondo quando la girerete nuovamente per usarla.
- * Pulite sempre coperchio e bordo della latta prima di chiuderla e metterla via. Gli accumuli di colore vecchio danneggiano l'azione sigillante del coperchio e lasciano entrare l'aria, rovinando la pittura.
- * Coprite la latta con uno strato di pellicola trasparente prima di mettere il coperchio: è una protezione dall'aria.
- * Per evitare di danneggiare il coperchio quando lo chiudete, appoggiatelo sopra un listello di legno e picchiettatelo con il martello. Anche un mazzuolo di gomma può andare bene.
- * Ricordate di contrassegnare sempre con etichette i vostri recipienti.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- * Leggete sempre l'etichetta informativa presente sulla latta prima di usare la pittura: vi troverete il tempo di essiccazione, le procedure di pulizia e cosa fare se il prodotto entra a contatto con pelle o occhi (è possibile contenga elementi chimici velenosi, infiammabili o irritanti). Prendete nota di ogni avvertimento relativo alla vostra sicurezza.
- * Versate il diluente in un barattolo pulito dopo averlo usato. Quando i materiali solidi provenienti dai pennelli si sono depositati sul fondo, versate la parte pulita del diluente in un contenitore, per usarla in futuro. Smaltite i sedimenti come rifiuti pericolosi.
- * Assicuratevi che le latte di pittura e i prodotti per dipingere siano lontano dalla portata di bambini e animali.



APRIRE E CHIUDERE UNA LATTA

- Non usate mai uno scalpello per togliere il coperchio di una latta di pittura: potreste danneggiare la lama e il bordo del coperchio.
- Alcune latte sono provviste di un comodo attrezzo ideato in modo specifico per rimuoverne il coperchio. Tenetelo a portata di mano nella cassetta per gli attrezzi.
- Togliete con una spazzola ogni presenza di polvere o sporco dalla parte superiore della latta, perché non cada dentro nulla che possa rovinare il colore.
- Potete usare un cacciavite piatto per aprire la latta. Posizionatene la punta sotto il bordo del coperchio a un angolo di 35 - 40 gradi. Poi abbassatelo di qualche grado di angolazione e fatelo scorrere piano piano attorno al bordo. L'idea è quella di allentare gentilmente il coperchio senza causare danno.
- L'aria è nemica della pittura. I coperchi sono fatti apposta per aderire al meglio, per cui conviene tenerli puliti. Togliete ogni residuo di pittura e conservate il coperchio in una busta di plastica quando non lo usate.



Aprire vecchie latte

Vecchie latte arrugginite? Coperchio bloccato? Bordo danneggiato da una scorretta procedura di apertura? Un eccessivo e troppo deciso intervento con il cacciavite potrebbe peggiorare la situazione. Prendete le pinze e seguite queste facili istruzioni:

1. Serrate il bordo della latta tra i becchi della pinza, tenendoli a un angolo inferiore rispetto al coperchio e con delicatezza inclinate la pinza verso il basso.
2. Lasciate il pezzo di bordo già lavorato e spostatevi su un pezzo accanto. Ripetete l'operazione.
3. Questa azione vi aiuterà ad appiattire il bordo danneggiato della latta verso l'esterno per poter estrarre il coperchio.
4. Lavorate con calma e pazienza, un pezzo di bordo dopo l'altro, e vedrete che il coperchio si libererà da solo.
5. È buona norma travasare la pittura in un altro recipiente quando si deve ritirarla, dato che la latta originale non si potrà più chiudere.





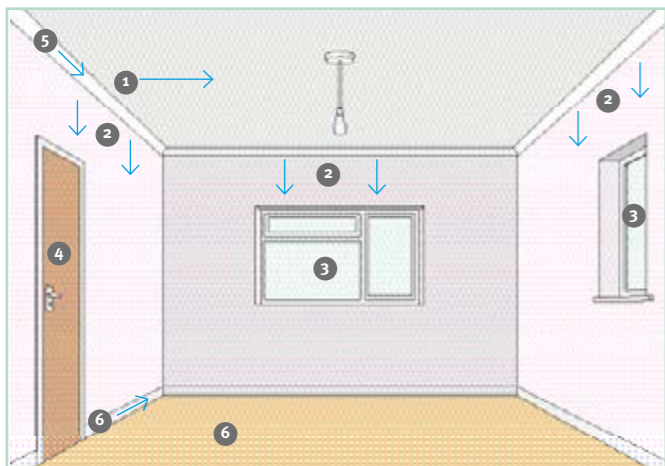
2 Pianificare e preparare

Ogni progetto di decorazione naufragherà molto presto senza un piano di azione dettagliato e la consapevolezza dei procedimenti necessari. Il fai-da-te può essere un'esperienza altamente realizzante, ma le chiavi di un risultato soddisfacente sono proprio la progettazione e la preparazione del lavoro. Questo capitolo vi aiuterà a formulare un progetto stabilendo obiettivi raggiungibili, facendo buone scelte di stili e colori, imparando a stimare tipologie e quantità di materiali e le tecniche con cui dovrete lavorarli. Siate ambiziosi, ma mettete in conto i vostri limiti. Siate pronti a imparare e ricordate: la pratica è tutto!



Il piano d'azione

Una volta che avete deciso di cosa avrete bisogno, dovrete apprestarvi a stendere un piano d'azione chiaro ed esauriente. Esso vi aiuterà a regolarvi con i tempi, farà sì che abbiate tutti gli strumenti e i materiali necessari e che il lavoro scorra in maniera uniforme. Non si può sapere in anticipo quanto tempo e fatica vi costerà ridecorare una stanza: molto dipende dalle sue condizioni, dalla vostra esperienza e abilità e dalla quantità di tempo libero di cui disponete.



57 Da dove cominciare?

1. Cominciate dal soffitto e scendete verso il basso. Partite sempre dalla porta per poi allontanarvi. In questo modo, ogni goccia o schizzo che cadrà accidentalmente sulla parete potrà poi essere coperta.
2. Le pareti sono l'area successiva su cui lavorare: di nuovo, partite da sopra e scendete e muovetevi dalla porta verso il resto della stanza.
3. Poi, passate ai profili delle finestre e ai davanzali (andate al capitolo 4, pag. 131, per come dipingerle in una sequenza logica).
4. Le porte e i loro profili sono il passo successivo (andate al capitolo 4, pag. 128, per un sistema di tinteggiatura infallibile di questi elementi).
5. Tinteggiate le cornici quando sia il soffitto sia le pareti sono asciutti.
6. Il passo finale riguarda battiscopa e pavimento. Applicare sempre per ultimi trattamenti e coperture in queste aree.

DA PROVARE

Fare una lista

Procuratevi un taccuino, buttate giù tutto quello che vi viene in mente vi servirà e poi aggiustatelo nel modo che vi è più congeniale: una mappa concettuale, un grafico, un elenco puntato. Potete cominciare con una lista e poi dedicare una pag. a ogni stanza in cui lavorate, aggiungendo note e appunti man mano. Usate gli elenchi, i grafici e i consigli che seguono come guida.

RIPARAZIONE

Pericolo schizzi

Coprite le zone in cui camminate con teli protettivi per non portare pittura in tutta la casa da sotto le vostre scarpe. Se succedesse però, provate così:

- **Per pittura latex a base d'acqua** Sciacquate l'area con acqua fredda e togliete la pittura con una spugnetta e acqua tiepida e sapone. Asciugate con un panno pulito.
- **Per pittura a olio/alchidica** Applicare uno sverniciatore (come leggete sulla latta) o acquarella all'area e poi asciugate.

58 Considerazioni pratiche

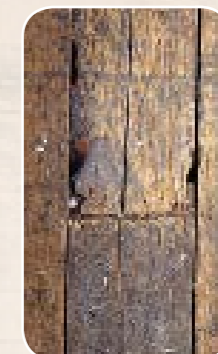
- È meglio decorare in estate: le giornate più calde significano più ore di luce e di lavoro.
- Nelle giornate calde potete aprire le finestre per ventilare.
- Il freddo può influenzare i tempi di asciugatura e finitura.
- Organizzate il tempo: cercate di rendere le vostre sessioni di lavoro il più possibile continue e uniformi.

59 Dall'alto al basso

Quando decorate una stanza ha senso partire dall'alto e scendere: ma lo stesso ragionamento si può applicare a una casa intera. Ricordate, polvere e sporco gravitano verso il basso, quindi cominciate sempre dalle camere dei piani alti. Se lavorate in una sola stanza, chiudete le porte delle altre in modo che la polvere non le raggiunga.

61 Valutare la situazione

Per prima cosa assicuratevi di sapere con che cosa avrete a che fare: è meglio non avere sorprese sollevando la moquette o togliendo la tappezzeria per trovarsi davanti solo umidità, marciume o peggio. Ispezionate al meglio il luogo del vostro progetto e cominciate da lavori impegnativi e interventi strutturali. Lavori extra e inaspettati possono rallentarvi di molto: un intervento veloce di decorazione può rivelarsi una maratona estenuante se la maggior parte dell'intonaco cede insieme alla vecchia tappezzeria o se le assi del pavimento richiedono più attenzione di quanta ne avevate progettata. Calcolate il tempo sempre pensando al peggio, in modo da non rimanere spiazzati da ritardi contingenti alla situazione.



SOPRA: Dopo aver tolto la tappezzeria, la superficie visibile può aver bisogno di molte riparazioni e preparazioni.

A SINISTRA: Le assi del pavimento in cattive condizioni devono essere riparate prima di levigare o applicare coperture.

60 Checklist: 20 punti da non dimenticare

1. Ci sono degli interventi strutturali importanti da fare prima di mettersi a decorare? Considerateli come prima cosa.
2. Avrete bisogno di chiamare un professionista per installare prese elettriche, spostare termosifoni, lavorare con cavi o tubi? Queste operazioni vanno concluse prima di decorare.
3. Controllate l'attrezzatura. Fate una lista e consultatela attentamente. Avete tutto ciò che vi serve?
4. Controllate i materiali. Calcolate una stima del necessario e procuratelo.
5. Diario giornaliero: mettete in conto il tempo necessario a concludere il lavoro e pulire. La fretta porta sempre errori. Segnate sul diario gli interventi e i progressi.
6. Spostate tutti i mobili fuori dalla stanza da ridecorare, se è possibile.
7. Valutate bene dove mettere i mobili per ridurre ingombro e inconvenienti.
8. Smontate e rimuovete ogni impianto, se possibile: binari e bastoni per le tende, supporti per le mensole e via dicendo. Ricordate di mettere da parte e conservare le viti.
9. Rimuovete le vecchie coperture del pavimento, carta da parati e pittura, se necessario.
10. Preparate ognuna delle superfici da decorare: pareti, soffitti, infissi in legno.
11. Spolverate, lavate e sfregate pareti e soffitti, parti in legno e finiture.
12. Passate l'aspirapolvere o spazzate i pavimenti e rimuovete polvere e sporco prima di tappezzare / tinteggiare.
13. Mascherate o coprite tutto ciò che non volete dipingere. Usate molti teli protettivi per il pavimento e i mobili che restano sul luogo.
14. Consultate il piano d'azione e procedete in modo logico.
15. Riposizionate gli elementi rimossi nel punto 8.
16. Date una spazzata finale per togliere residui di decorazione e controllare che il pavimento sia sano: ad esempio, aggiustate le assi allentate.
17. Installate la nuova pavimentazione.
18. Ripristinate il mobilio. Questa è una buona occasione anche per aggiustarlo o sistemarlo meglio.
19. Sostituite o ripristinate gli accessori, le tende, le imposte...
20. Controllate l'attrezzatura. Pulite gli strumenti e ritirateli nella cassetta. Mettete via in ordine attrezzi e materiali. Ben fatto!

Muffa causata dall'umidità.

L'umidità di risalita può screpolare la pittura.

RIPARAZIONE

Quando chiamare un professionista?

È essenziale che tutti i problemi di grande entità siano affrontati e risolti prima di decorare: potrebbe essere il caso di ricorrere a un professionista.

PROBLEMA	SINTOMO	CAUSA	INTERVENTO
Umidità di risalita	Linee sul muro indicano il livello a cui l'umidità è arrivata.	Danno alla guaina impermeabilizzante liquida situata a circa 30 cm sotto la superficie del terreno.	Applicate o applicate nuovamente la guaina impermeabilizzante liquida.
Umidità da infiltrazione	Chiazze umide o bagnate su muri e soffitti.	Infiltrazioni d'acqua nei muri, spesso causate da un danno strutturale come una sbagliata posatura di grondaie e tetto.	Correggete gli errori strutturali. Applicate pittura impermeabile per coprire le macchie di umidità.
Infestazioni			
Tarli	Comparsa di buchini nel legno.	Insetti	Applicate l'insetticida.
Carie del legno	Il legno si spacca, appaiono escrescenze come di funghi e c'è odore di muffa.	Fungo	Rimuovete e sostituite il legno che ne è affetto e trattate con prodotti specifici.
Marciume	Il legno diventa scuro, morbido e spugnoso.	Fungo	Rimuovete e sostituite il legno che ne è affetto e trattate con prodotti specifici.
Subsidenza	Grandi crepe nei muri, soprattutto in prossimità di porte e finestre.	Il terreno attorno alla casa si è asciugato per siccità o vicinanza con grandi alberi.	Le fondamenta vanno sostenute.
Condensa	Chiazze umide su muri, soffitti, muffa nera, finestre opache.	Quando l'aria calda e umida entra in contatto con una superficie fredda.	Ventilate o coibentate in modo adeguato.

Marciume

Tarli

Carie del legno

Considerazioni sulle superfici: pareti, soffitti e pavimenti

Prima di cominciare con un progetto di decorazione conviene spendere del tempo a esaminare pareti, soffitti e pavimenti. Di cosa sono fatti e in che modo sono stati costruiti può infatti influenzare di molto il vostro lavoro e indicarvi attrezzi e tecniche che dovrete usare per aggiustarli o ristrutturarli. Pareti, soffitti e pavimenti sono elementi strutturali della vostra casa, ma dal punto di vista del decoratore sono anche delle grandi superfici piane pronte ad accogliere la sua fantasia e creatività.

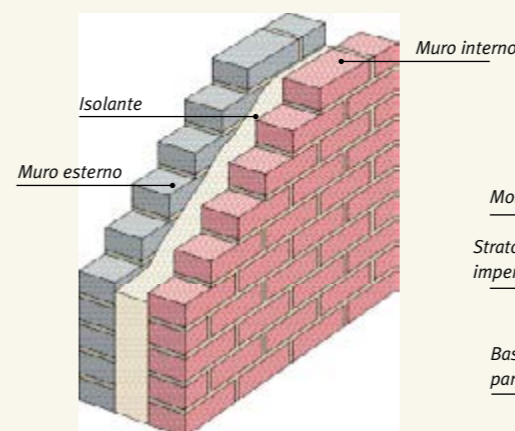


62 Conosci i tuoi muri

Alle pareti della nostra casa non si pensa spesso, tranne quando vanno ridecorare o ornate con un quadro. Quel che è certo è che esse offrono struttura, sicurezza, privacy, isolamento dai suoni, protezione dal fuoco e... la possibilità di mille diverse decorazioni! I muri possono essere pieni o costruiti con una intercapedine nel mezzo.

	MATTONI PIENI	COSTRUITI CON MATTONI PIENI
Muri esterni	Con intercapedine	Due muri di mattoni separati da una cavità che può essere riempita di materiale isolante.
	A telaio di legno	Le case con telaio di legno possono avere un muro in mattoni pieni esterno e uno strato di cartongesso all'interno.
Muri interni	Mattone o blocchi	I muri interni portanti possono essere di mattoni pieni o blocchi, rivestiti di uno strato di intonaco.
	Listelli di legno e intonaco	I muri non portanti possono essere a telaio di legno con una copertura di listelli di legno e intonaco.
	Cartongesso	Muri e partizioni non portanti possono essere a telaio di legno coperto da pannelli in cartongesso.

Muro con intercapedine



Muro a telaio di legno

